

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL DL 14 GENNAIO 2021 N. 2 E DEL DPCM

Le nuove norme saranno in vigore dal 16 Gennaio fino al 5 marzo 2021

SPOSTAMENTI

- Vietati gli spostamenti dalle 22.00 alle 5.00 del mattino.
- Vietati gli spostamenti tra Regioni diverse o Province autonome(anche verso le seconde case) fino al 15 febbraio 2021.
- Restano sempre le eccezioni per motivi di necessità, lavoro o salute. Sono permesse deroghe per ritornare ai luoghi di residenza, domicilio o abitazione.

Visite a parenti e amici

- È consentito, una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata che si trova nella stessa Regione, tra le 5.00 e le ore 22.00, a un massimo di due persone ulteriori a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitino la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono

BAR E RISTORANTI

- Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 5.00 fino alle 18.00
- Massimo quattro persone per tavolo, a meno che siano tutti conviventi
- Dopo le ore 18,00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico
- Nessuna restrizione per la ristorazione con consegna a domicilio
- Fino alle 22.00 resta consentita la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto. Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici Ateco 56.3 (bar e altri esercizi simili senza cucina) e 47.25 (commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati) l'asporto è consentito esclusivamente fino alle 18

ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO E CENTRI COMMERCIALI

- Chiusura dei centri commerciali nelle giornate festive e prefestive, tranne per i negozi di alimentari, supermercati, farmacie, parafarmacie, tabacchi ed edicole che si trovano al loro interno
- Esercizi commerciali tutti aperti, con i consueti orari

SCUOLA

- **Didattica in presenza almeno al 50 % e fino ad un massimo del 75% per gli studenti delle scuole secondarie dal 18 gennaio**
- **Per le scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie didattica in presenza**
- **Per le Università le attività formative e curricolari si svolgono a distanza; possono svolgersi in presenza le attività formative e curricolari degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio o quelle rivolte a classi con ridotto numero di studenti, quelle dei laboratori e le altre attività curricolari, quali esami, prove e sedute di laurea**

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

- Consentito lo svolgimento di attività sportiva all'aperto e in forma individuale.
- Restano aperti i centri sportivi, ma sono chiuse le palestre e le piscine

CULTURA E SVAGO

- Musei aperti dal lunedì al venerdì a condizione che detti luoghi, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali nonché dei flussi di visitatori, garantiscano modalità di fruizione contingentata o comunque tali da evitare assembramenti di persone.
- Cinema e teatri restano chiusi

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- **Riduzione al 50% per il trasporto pubblico locale e per il trasporto ferroviario regionale con esclusione del trasporto scolastico**

SCI

- **Dal 15 febbraio gli impianti sono aperti per gli sciatori amatoriali solo se verranno adottate apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e validate dal Comitato tecnico scientifico, rivolte a evitare assembramenti**

CONCORSI E SELEZIONI

- **Sospensione delle prove preselettive e scritte dei concorsi pubblici e privati e di quelle di abilitazione professionale, tranne nei casi in cui «la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, e tranne le selezioni per il personale medico**

SALE GIOCHI

- **Sono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie**

CONGRESSI ED EVENTI

- Restano sospesi i convegni e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza
- Le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e in assenza di pubblico
- Le riunioni nell'ambito delle pubbliche amministrazioni continuano a svolgersi in modalità a distanza; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza

LAVORO

- Confermata la prevalenza dello smart working sia nella pubblica amministrazione che nel settore privato

SPOSTAMENTI

- Vietati gli spostamenti dalle 22.00 alle 5.00 del mattino e quelli fuori dal proprio Comune e dalla propria Regione.
- Restano sempre le eccezioni per motivi di necessità, lavoro o salute. Sono permesse deroghe per ritornare ai luoghi di residenza, domicilio o abitazione.
- Nei piccoli comuni con max 5mila abitanti saranno consentiti spostamenti in un raggio di 30km (eventualmente anche in un'altra regione) con divieto di spostamento nei capoluoghi di provincia.

Visite a parenti e amici

- È consentito, una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata che si trova nello stesso Comune, tra le 5.00 e le ore 22.00, a un massimo di due persone ulteriori a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitino la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono

BAR E RISTORAZIONE

- Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie)
- Nessuna restrizione per la ristorazione con consegna a domicilio.
- Fino alle 22.00 resta consentita la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto. Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici Ateco 56.3 (bar e altri esercizi simili senza cucina) e 47.25 (commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati) l'asporto è consentito esclusivamente fino alle 18

ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO E CENTRI COMMERCIALI

- **Chiusura dei centri commerciali nelle giornate festive e prefestive, tranne per i negozi di alimentari, supermercati, farmacie, parafarmacie, tabacchi ed edicole che si trovano al loro interno**
- **Esercizi commerciali tutti aperti, con i consueti orari**

SCUOLA

- **Didattica in presenza al 50 % per gli studenti delle scuole secondarie da 18 gennaio**
- **Per le scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie didattica in presenza**
- **Per le Università le attività formative e curricolari si svolgono a distanza; possono svolgersi in presenza le attività formative e curricolari degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio o quelle rivolte a classi con ridotto numero di studenti, quelle dei laboratori e le altre attività curricolari, quali esami, prove e sedute di laurea**

CULTURA E SVAGO

- Chiusi musei e mostre

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

- Restano chiuse palestre e piscine.
- Restano aperti i centri sportivi

SPOSTAMENTI

- È vietato ogni spostamento, anche all'interno del proprio Comune, in qualsiasi orario salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute
- Vietati gli spostamenti da una Regione all'altra e da un Comune all'altro
- Nei piccoli comuni con max 5mila abitanti saranno consentiti spostamenti in un raggio di 30km (eventualmente anche in un'altra regione) con divieto di spostamento nei capoluoghi di provincia.

Visite a parenti e amici

- È consentito, una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata che si trova nello stesso Comune, tra le 5.00 e le ore 22.00, a un massimo di due persone ulteriori a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitino la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con loro convivono

BAR E RISTORANTI

- Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie)
- Nessuna restrizione per la ristorazione con consegna a domicilio
- Fino alle 22.00 resta consentita la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto. Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dai codici Ateco 56.3 (bar e altri esercizi simili senza cucina) e 47.25 (commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati) l'asporto è consentito esclusivamente fino alle 18

ATTIVITA COMMERCIALI AL DETTAGLIO E MERCATI

- Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, ad eccezione delle attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità
- Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie, lavanderie, parrucchieri e barbieri. Chiusi i centri estetici

SCUOLA

- **Didattica a distanza per la scuola secondaria di secondo grado, per le classi di seconda e terza media. Restano aperte, quindi solo le scuole dell'infanzia, le scuole elementari e la prima media**
- **Resta sospesa la frequenza delle attività formative e curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza**

ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA

- Sono sospese tutte le competizioni sportive salvo quelle riconosciute di interesse nazionale dal CONI e dal CIP. Sospese le attività nei centri sportivi
- Resta consentito svolgere attività motoria nei pressi della propria abitazione e attività sportiva solo all'aperto in forma individuale

MISURE AREA BIANCA

- È istituita una cosiddetta area “bianca”, nella quale si collocano le Regioni con uno scenario di “tipo I”, un livello di rischio “basso” e una incidenza dei contagi, per tre settimane consecutive, inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti. In area “bianca” non si applicano le misure restrittive previste dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) per le aree gialle, arancioni e rosse ma le attività si svolgono secondo specifici protocolli. Nelle medesime aree possono comunque essere adottate, con DPCM, specifiche misure restrittive in relazione a determinate attività particolarmente rilevanti dal punto di vista epidemiologico